

CCIAA BRINDISI

Piano delle Performance

Periodo di programmazione 2017-2019

INDICE

1. Presentazione del Piano

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

2.1 Chi siamo

2.2 Cosa facciamo

2.3 Come operiamo

3. Identità

3.1 L'amministrazione "in cifre"

3.2 Mandato istituzionale e Missione

3.3 Albero della performance

4. Analisi del contesto

4.1 Il sistema imprenditoriale

4.2 Analisi del contesto interno

5. Obiettivi strategici

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

1. Presentazione del piano

La Camera di Commercio di BRINDISI assegna una importanza fondamentale al miglioramento delle performance dell'Ente.

A tal fine, analogamente alle altre Camere di Commercio italiane, ha adottato la disciplina del decreto 254/05 che rende obbligatoria una prassi di programmazione e di gestione amministrativo-contabile rigorosa, articolata su un ciclo annuale di pianificazione e controllo.

In aggiunta a ciò, si è volontariamente data strumenti per monitorare la qualità dei servizi erogati alle imprese e per valutarne il livello conseguito, fino alle performance individuali.

In questo quadro, l'applicazione del Dlgs 150/09 rappresenta una tappa importante nel percorso di armonizzazione degli strumenti e dei sistemi messi a punto nel corso degli ultimo decennio, in un quadro normativo coerente per tutto il sistema-paese.

Nello specifico del Piano della Performance 2017, essendo al momento stati già approvati i documenti di programmazione Relazione Previsionale e Programmatica 2017, Preventivo Economico 2017 e Budget Direzionale 2017, il documento assumerà forma transitoria nel senso che richiamerà le suddette deliberazioni degli Organi senza ripeterle nuovamente e ne integrerà soltanto le parti mancanti.

Nel testo sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

OS = Obiettivi Strategici

OO = Obiettivi Operativi

Il presente Piano Triennale delle Performance segue l'Indice già riportato.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni

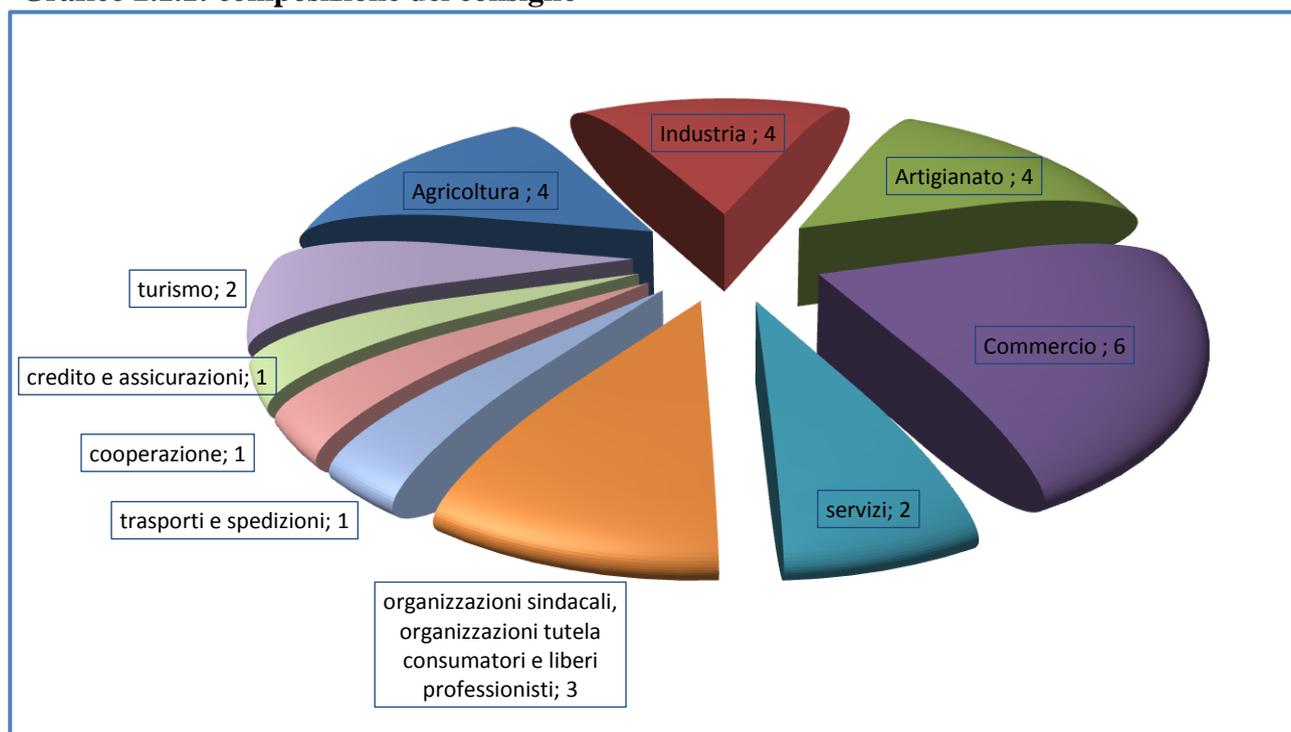
2.1 Chi siamo

La Camera di Commercio di Brindisi è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. Essa vanta una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dei diversi settori economici, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione tecnica e commerciale.

Organi della Camera di Commercio di Brindisi sono: il Presidente, la Giunta, il Consiglio, e il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio elegge la proprio interno il Presidente e la Giunta, e nomina il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è attualmente composto da 28 rappresentanti dei settori maggiormente presenti sul territorio (n.4 Agricoltura, n.4 Industria, n.4 Artigianato, n.6 Commercio, n. 1 settore della Cooperazione, n. 2 Turismo, n.1 Trasporti e Spedizioni,n. 1 Credito e Assicurazioni, n. 2 servizi alle Imprese) e da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e dei liberi professionisti. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale e dai dirigenti.

L'attuale Consiglio è stato nominato il 16 aprile 2014. Il Presidente in carica è il Dott. Alfredo Malcarne, il Vice Presidente il Dott. Emanuele Sternativo.

Grafico 2.1.1: composizione del consiglio



2.2 Cosa facciamo

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l'interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;

- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

2.3 Come operiamo

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate ("aziende speciali"), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

Azienda speciale	Mission	Settore di intervento economico
Isfores	L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi "Giuseppe Orlando", svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell'ottica della formazione, della riqualificazione e della specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi.	Formazione
PromoBrindisi	PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale.	Servizi alle imprese

3. Identità

3.1 L'amministrazione in cifre

La Camera di Commercio di Brindisi opera nella sede di Via Bastioni Carlo V N. 4. Gli orari di apertura al pubblico sono di 20 ore settimanali.

A cura del Servizio Regolazione del Mercato ed Economia locale

I dipendenti in servizio della Camera di Commercio di Brindisi alla data del 31.12.2016 sono n. **32**, di cui n. 13 uomini e n. 19 donne, di cui n. 1 è attualmente a tempo parziale (n. 1 cat. C al 70%). Gli stessi sono suddivisi nelle seguenti categorie e profili:

- n. 1 Dirigente
- n. 1 cat. D accesso D3 (Funzionario)
- n. 4 cat. D accesso D1 (Collaboratori)
- n. 20 cat. C (Assistenti)
- n. 4 cat. B accesso B1 (Esecutori tecnici/amm.)
- n. 2 cat. A (addetti ai servizi ausiliari di anticamera e portineria)

Vacanti: n. 2 Dirigenti (n. 1 Segretario Generale e n. 1 Dirigente)
n. 12 D1
n. 6 C
n. 1 B accesso B3
n. 1 A
n. 22

Composizione del Personale in ruolo Per Categoria									
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Dirigenti	1	1	1	1	1	-	1	1	1
D	12	9	9	10	8	7	7	5	5
C	26	25	25	25	22	22	22	22	20
B	5	5	5	5	5	4	4	4	4
A	5	4	3	3	3	3	2	2	2
Totale	49	44	43	44	39	36	36	34	32

Composizione del Personale per genere																	
2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
23	26	20	24	19	24	20	24	17	22	15	21	16	20	15	19	13	19
49		44		43		44		39		36		36		34		32	

Composizione del personale a tempo indeterminato per titolo di Studio							
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Scuola dell'obbligo	5	5	5	4	3	3	3
Diploma	30	30	25	24	24	23	21
Laurea	8	9	9	8	9	8	8
Totale	43	44	39	36	36	34	32

3.2 Mandato istituzionale e Missione

Il mandato istituzionale

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;
- f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al

perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

La missione

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell'impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

La visione

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:

- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

3.3 Albero della performance

In linea con quanto definito nel mandato istituzionale e nella mission ed alla luce dell'analisi del contesto esterno ed interno, la Camera di Commercio di Brindisi ha definito le priorità strategiche per il triennio 2017-2019 e gli obiettivi operativi che intende perseguire per il 2017. Di seguito l'albero della Performance che rappresenta uno schema sintetico degli obiettivi dell'Ente, suddiviso nelle quattro aree Strategiche.

Albero della Performance 2017

Area strategica (mission) Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod. 032)				
	Obiettivo strategico			
	Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni			
	indicatori		programma	
	Monitoraggio dei flussi finanziari		SERVIZI e affari generali per le Amministrazioni di competenza (cod.003)	
	Peso	100%		
	Target 2017	>=12		
	Target 2018	>=12		
	Target 2019	>=12		
			Ragioneria e Patrimonio	Obiettivo operativo
				Gestione contabilità e bilancio
				indicatori
				Controllo di gestione
	Peso	50%		
	Target 2017	>=12		
				Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti
	Peso	50%		
	Target 2017	si		
				Incremento efficienza amministrativa ufficio tributi
				indicatori
				Monitoraggio attivo
	Peso	50%		
	Target 2017	>=12		
			Attività di regolarizzazione	
Peso	50%			
Target 2017	>=12			
			Monitoraggio economico-fiscale	
			indicatori	
			Monitoraggio e rilevazione economico-fiscali	
Peso	100%			
Target 2017	>=12			
			Laboratorio chimico merceologico e servizio di cassa	
			indicatori	
			Laboratorio chimico merceologico	
Peso	50%			
Target 2017	si			
			Servizio di cassa	
Peso	50%			
Target 2017	si			
		Risorse umane	Obiettivo operativo	
			Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale	
			indicatori	
			consolidamento nuovo sistema di gestione presenze	
Peso	100%			
Target 2017	si			
			predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno personale	
Peso	100%			
Target 2017	si			
			Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo sin 2	
Peso	50%			
Target 2017	si			
			Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- gestione dipendenti pubblici	
Peso	50%			
Target 2017	si			
		Ufficio innovazione	Ammodernamento infrastruttura hardware	
			indicatori	
			Sostituzione server camerale	
Peso	100%			
Target 2017	si			

Obiettivo strategico			
Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance			
indicatori		programma	
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale)		Indirizzo politico (cod.002)	
Peso	100%		
Target 2017	3		
Target 2018	3		
Target 2019	3		
		Dott.ssa Maria Palmieri	Obiettivo operativo
			Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
			Indicatori
			Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
Peso	100%		
Target 2017	si		
		Affari generali	Obiettivo operativo
			Supporto organi
			Indicatori
			Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale
Peso	100%		
Target 2017	si		
			Elaborazione atti istruttori revisione straordinaria partecipazioni
Peso	100%		
Target 2017	si		
			Tempi medi di creazione delibere di competenza
Peso	50%		
Target 2017	<=4		
			Tempo medio di pubblicazione atti
Peso	50%		
Target 2017	<=3		
			Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
Peso	100%		
Target 2017	si		
Obiettivo strategico			
miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet			
indicatori			
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza			
Peso	34%		
Target 2017	Si		
Target 2018	Si		
Target 2019	si		

	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Interventi di monitoraggio e relazione finale</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> <tr><td colspan="2">Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> </table>	Interventi di monitoraggio e relazione finale		Peso	33%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si	Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza		Peso	33%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si																		
Interventi di monitoraggio e relazione finale																																							
Peso	33%																																						
Target 2017	Si																																						
Target 2018	Si																																						
Target 2019	si																																						
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza																																							
Peso	33%																																						
Target 2017	Si																																						
Target 2018	Si																																						
Target 2019	si																																						
		Isp. Domenico Calefato	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Obiettivo operativo</td></tr> <tr><td colspan="2">Trasparenza amministrativa</td></tr> <tr><td colspan="2">Indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> </table>	Obiettivo operativo		Trasparenza amministrativa		Indicatori		Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013		Peso	100%	Target 2017	si																								
Obiettivo operativo																																							
Trasparenza amministrativa																																							
Indicatori																																							
Trasparenza amministrativa Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						
	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Obiettivo strategico</td></tr> <tr><td colspan="2">Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Aggiornamento Piano anti corruzione</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>34%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> <tr><td colspan="2">Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> <tr><td colspan="2">Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>33%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>≥2</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>≥2</td></tr> </table>	Obiettivo strategico		Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione		indicatori		Aggiornamento Piano anti corruzione		Peso	34%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si	Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione		Peso	33%	Target 2017	≥2	Target 2018	≥2	Target 2019	≥2	Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione		Peso	33%	Target 2017	≥2	Target 2018	≥2	Target 2019	≥2		
Obiettivo strategico																																							
Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione																																							
indicatori																																							
Aggiornamento Piano anti corruzione																																							
Peso	34%																																						
Target 2017	Si																																						
Target 2018	Si																																						
Target 2019	si																																						
Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione																																							
Peso	33%																																						
Target 2017	≥2																																						
Target 2018	≥2																																						
Target 2019	≥2																																						
Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione																																							
Peso	33%																																						
Target 2017	≥2																																						
Target 2018	≥2																																						
Target 2019	≥2																																						
Area strategica (mission)																																							
Regolazione dei mercati (cod.012)	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Obiettivo strategico</td></tr> <tr><td colspan="2">Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Verifiche metriche effettuate nell'anno</td></tr> <tr><td>peso</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>75%</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>75%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>75%</td></tr> <tr><td colspan="2">Concorsi a premio</td></tr> <tr><td>peso</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td></td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>100%</td></tr> </table>	Obiettivo strategico		Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore		indicatori		Verifiche metriche effettuate nell'anno		peso		Target 2017	75%	Target 2018	75%	Target 2019	75%	Concorsi a premio		peso		Target 2017		Target 2018	100%	Target 2019	100%	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Programma</td></tr> <tr><td colspan="2">Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (COD.004)</td></tr> </table>	Programma		Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (COD.004)								
Obiettivo strategico																																							
Rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore																																							
indicatori																																							
Verifiche metriche effettuate nell'anno																																							
peso																																							
Target 2017	75%																																						
Target 2018	75%																																						
Target 2019	75%																																						
Concorsi a premio																																							
peso																																							
Target 2017																																							
Target 2018	100%																																						
Target 2019	100%																																						
Programma																																							
Vigilanza sui mercati e sui prodotti promozione della concorrenza e tutela dei consumatori (COD.004)																																							
		servizio metrico agricoltura	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Obiettivo operativo</td></tr> <tr><td colspan="2">Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Tasso di evasione verifiche metriche</td></tr> <tr><td>peso</td><td>50%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>75%</td></tr> <tr><td colspan="2">Concorsi a premio</td></tr> <tr><td>peso</td><td>50%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>100%</td></tr> <tr><td colspan="2">miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> </table>	Obiettivo operativo		Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico		indicatori		Tasso di evasione verifiche metriche		peso	50%	Target 2017	75%	Concorsi a premio		peso	50%	Target 2017	100%	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura		indicatori															
Obiettivo operativo																																							
Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico																																							
indicatori																																							
Tasso di evasione verifiche metriche																																							
peso	50%																																						
Target 2017	75%																																						
Concorsi a premio																																							
peso	50%																																						
Target 2017	100%																																						
miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura																																							
indicatori																																							

			Tempo medio lavorazione processo	
			Peso	100%
			Target 2017	<=18gg.
			Tempo medio lavorazione processo	
			Peso	100%
			Target 2017	<=26gg.
			Obiettivo strategico	
			Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative	
			indicatori	
			Tasso evasione pratiche registro imprese	
			peso	100%
			Target 2017	>=80%
			Target 2018	>=80%
			Target 2019	>=80%
		Registro imprese	Obiettivo operativo	
			Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche	
			indicatori	
			Iscrizione delle domande/denunce	
			Peso	70%
			Target 2017	>=80%
			Evasione pratiche albo artigiani	
			Peso	30%
			Target 2017	100%
		Azienda speciale Isfores	Obiettivo operativo	
			Servizi per favorire la reinternalizzazione	
			indicatori	
			attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese	
			Peso	100%
			Target 2017	si
			Gestione sportello rilascio smart card	
			Peso	100%
			Target 2017	100%
			servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato	
			Peso	100%
			Target 2017	si
			Gestione sportello borsa merci telematica	
			Peso	100%
			Target 2017	100%
		Servizio Regolazione del mercato Economia locale	Obiettivo operativo	
			Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – Economia locale	
			indicatori	
			Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti	
			Peso	100%
			Target 2017	<=6gg.
			Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013	
			Peso	100%
			Target 2017	si
			Tasso di istanze evase nei tempi	
			Peso	100%
			Target 2017	>=98%
			Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti	
			Peso	100%
			Target 2017	si
		Segreteria generale	Costituzione di start up innovative ufficio assistenza qualificata imprese AQI	
			realizzazione attività sulla base delle richieste	
			Peso	100%
			Target 2017	si

Area strategica (mission)				
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Obiettivo strategico			
	Favorire i processi di internazionalizzazione			
	indicatori	programma		
	Gestione euro sportello internazionalizzazione	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		
	peso	100%		
	Target 2017	>=50		
	Target 2018	>=50		
	Target 2019	>=50		
		Azienda speciale Promobrindisi	Obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
	indicatori			n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
	Peso			50%
	Target 2017			<=50
	Gestione sportello			
	Peso			50%
Target 2017			100%	
	Azienda speciale Isfores	Obiettivo operativo	Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione	
indicatori			Realizzazione attività	
Peso			100%	
Target 2017			si	
		Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
indicatori			attività info-formativa sulla tutela del made in Italy	
Peso			100%	
Target 2017			100%	
Area strategica (mission)				
Competitività e sviluppo delle imprese (cod. 011)	programma			
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo (cod. 005)			
		Azienda speciale Promobrindisi	Obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
	indicatori			Promozione start up innovativi
	Peso			50%
	Target 2017			100%
	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro			
	Peso			50%
	Target 2017			>=2
		Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica	Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
	indicatori			Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
	Peso			100%
	Target 2017			si
		Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e	Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari

		produzioni alimentari	<table border="1"> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> <tr><td colspan="2">Valorizzazione del pescato cosiddetto “povero” locale</td></tr> <tr><td colspan="2">Realizzazione percorso di valorizzazione</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> </table>	indicatori		Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate		Peso	100%	Target 2017	si	Valorizzazione del pescato cosiddetto “povero” locale		Realizzazione percorso di valorizzazione		Peso	100%	Target 2017	si																				
indicatori																																							
Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						
Valorizzazione del pescato cosiddetto “povero” locale																																							
Realizzazione percorso di valorizzazione																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						
	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Obiettivo strategico</td></tr> <tr><td colspan="2">Attività formativa con fondi interprofessionali</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Realizzazione attività</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2018</td><td>Si</td></tr> <tr><td>Target 2019</td><td>si</td></tr> </table>	Obiettivo strategico		Attività formativa con fondi interprofessionali		indicatori		Realizzazione attività		Peso	100%	Target 2017	Si	Target 2018	Si	Target 2019	si																						
Obiettivo strategico																																							
Attività formativa con fondi interprofessionali																																							
indicatori																																							
Realizzazione attività																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	Si																																						
Target 2018	Si																																						
Target 2019	si																																						
		Segreterie	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Obiettivo operativo</td></tr> <tr><td colspan="2">Progetto Crescere in digitale nell’ambito del programma Garanzia Giovani</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> </table>	Obiettivo operativo		Progetto Crescere in digitale nell’ambito del programma Garanzia Giovani		indicatori		Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi		Peso	100%	Target 2017	si																								
Obiettivo operativo																																							
Progetto Crescere in digitale nell’ambito del programma Garanzia Giovani																																							
indicatori																																							
Attivazione e promozione dei tirocini nonché collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei progetti formativi																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						
		Segreteria generale	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Attività avvio e promozione del registro alternanza scuola lavoro</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Realizzazione attività</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> </table>	Attività avvio e promozione del registro alternanza scuola lavoro		indicatori		Realizzazione attività		Peso	100%	Target 2017	si																										
Attività avvio e promozione del registro alternanza scuola lavoro																																							
indicatori																																							
Realizzazione attività																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						
		Azienda speciale Isfores	<table border="1"> <tr><td colspan="2">Obiettivo operativo</td></tr> <tr><td colspan="2">Attività formativa con fondi interprofessionali</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Realizzazione attività</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> <tr><td colspan="2">Obiettivo operativo</td></tr> <tr><td colspan="2">Accreditamento regionale attività formativa finanziata</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">accreditamento</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> <tr><td colspan="2">Obiettivo operativo</td></tr> <tr><td colspan="2">Attività formativa indiretta e seminariale</td></tr> <tr><td colspan="2">indicatori</td></tr> <tr><td colspan="2">Realizzazione attività</td></tr> <tr><td>Peso</td><td>100%</td></tr> <tr><td>Target 2017</td><td>si</td></tr> </table>	Obiettivo operativo		Attività formativa con fondi interprofessionali		indicatori		Realizzazione attività		Peso	100%	Target 2017	si	Obiettivo operativo		Accreditamento regionale attività formativa finanziata		indicatori		accreditamento		Peso	100%	Target 2017	si	Obiettivo operativo		Attività formativa indiretta e seminariale		indicatori		Realizzazione attività		Peso	100%	Target 2017	si
Obiettivo operativo																																							
Attività formativa con fondi interprofessionali																																							
indicatori																																							
Realizzazione attività																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						
Obiettivo operativo																																							
Accreditamento regionale attività formativa finanziata																																							
indicatori																																							
accreditamento																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						
Obiettivo operativo																																							
Attività formativa indiretta e seminariale																																							
indicatori																																							
Realizzazione attività																																							
Peso	100%																																						
Target 2017	si																																						

4. Analisi del contesto

Il sistema imprenditoriale

I dati relativi al 3° trimestre 2016, indicano, per quanto riguarda le sedi di impresa nella provincia di Brindisi, **36.286** imprese registrate, di cui **31.388** attive.

Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa (al netto delle cancellate d'ufficio) nel periodo in esame, si colloca a + 80 unità, determinato da 412 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 332 cessazioni.

Le dinamiche della natalità - mortalità delle imprese locali, hanno generato un tasso di crescita pari a (+0,22%), esito positivo anche in ambito regionale (+0,34%) infine, l'Italia chiude il trimestre di osservazione con un tasso di crescita pari a (+0,27%).

La tabella sottostante mostra i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

Tab. n. 1 Natalità – mortalità delle imprese registrate per area geografica 3° trimestre 2016

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 3°trim 2016	Tasso di crescita % 3°trim 2015
Brindisi	36.286	31.388	412	332	80	0,22	0,27
Puglia	381.060	330.637	4.621	3.339	1.282	0,34	0,41
ITALIA	6.080.076	5.159.868	69.235	53.038	16.197	0,27	0,33

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Il bilancio del trimestre appena concluso è frutto di un rallentamento delle aperture e di un relativo contenimento delle chiusure d'impresa. In particolare, le iscrizioni faticano a riprendere quota; il dato (412) del trimestre 2016 è il più basso dal 2009 ad oggi; al contrario incoraggiante, il numero delle cessazioni (332) in calo per il terzo anno consecutivo.

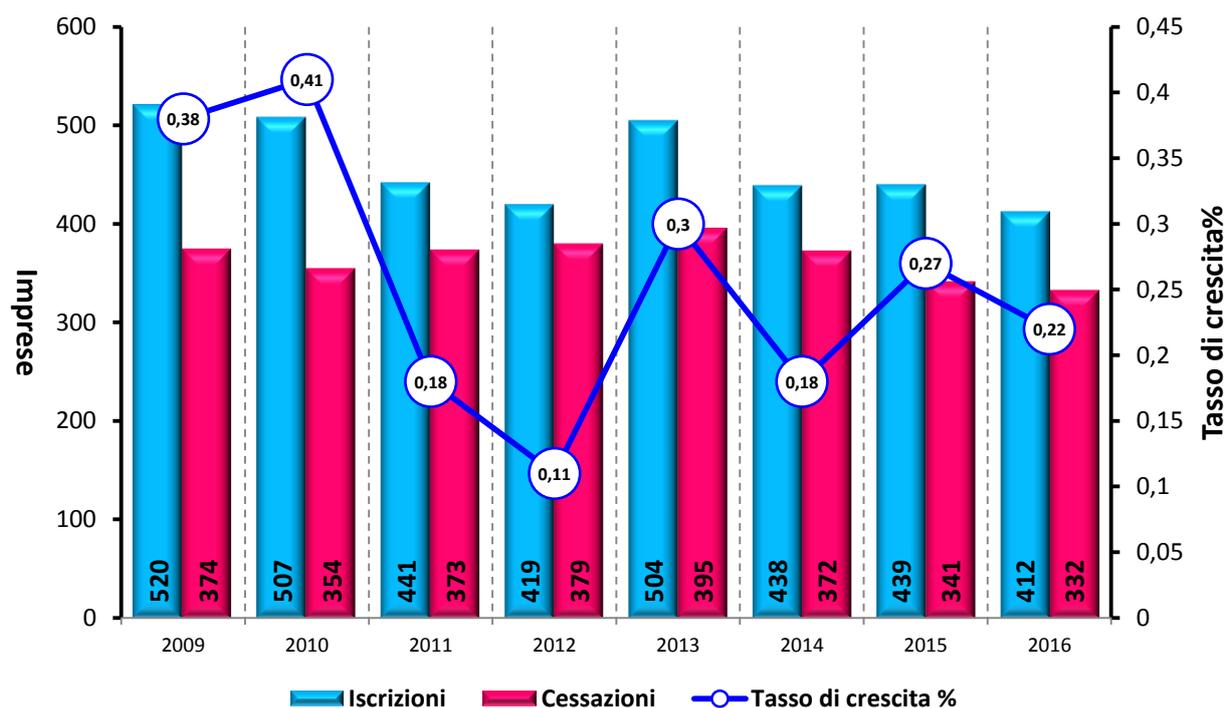
Tab. n. 2 Andamento demografico delle imprese in provincia di Brindisi. 3° trimestre 2009/2016

3° trimestre	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
2009	37.773	33.313	520	374	146	0,38
2010	37.654	33.277	507	354	153	0,41
2011	37.556	32.906	441	373	68	0,18
2012	37.110	32.444	419	379	40	0,11
2013	36.799	31.943	504	395	109	0,30
2014	36.077	31.327	438	372	66	0,18
2015	36.180	31.274	439	341	98	0,27
2016	36.286	31.338	412	332	80	0,22

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere

*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Graf. n. 1 Andamento demografico delle imprese .Serie storica 3° trimestre 2009 – 2016 Provincia di Brindisi



Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+129 unità +5,96%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

I restanti settori incidono con saldi positivi oscillanti tra (+4 unità e +1 unità).

In termini assoluti, il saldo negativo del trimestre in esame è maggiormente concentrato nel settore del “commercio”, che ha visto ridurre il proprio tessuto produttivo di (-36 unità -0,34%).

Di segno negativo, ma per entità più ridotte sono i saldi dei settori “manifatturiero”(-13 unità -0,50%) e delle “costruzioni”(-6 unità -0,13%), mentre le restanti sezioni evidenziano saldi negativi al di sotto delle 2 unità, oppure nulli.

17

Tab. n. 3 Andamento demografico delle imprese per settore attività 3° trimestre 2016. Provincia Brindisi

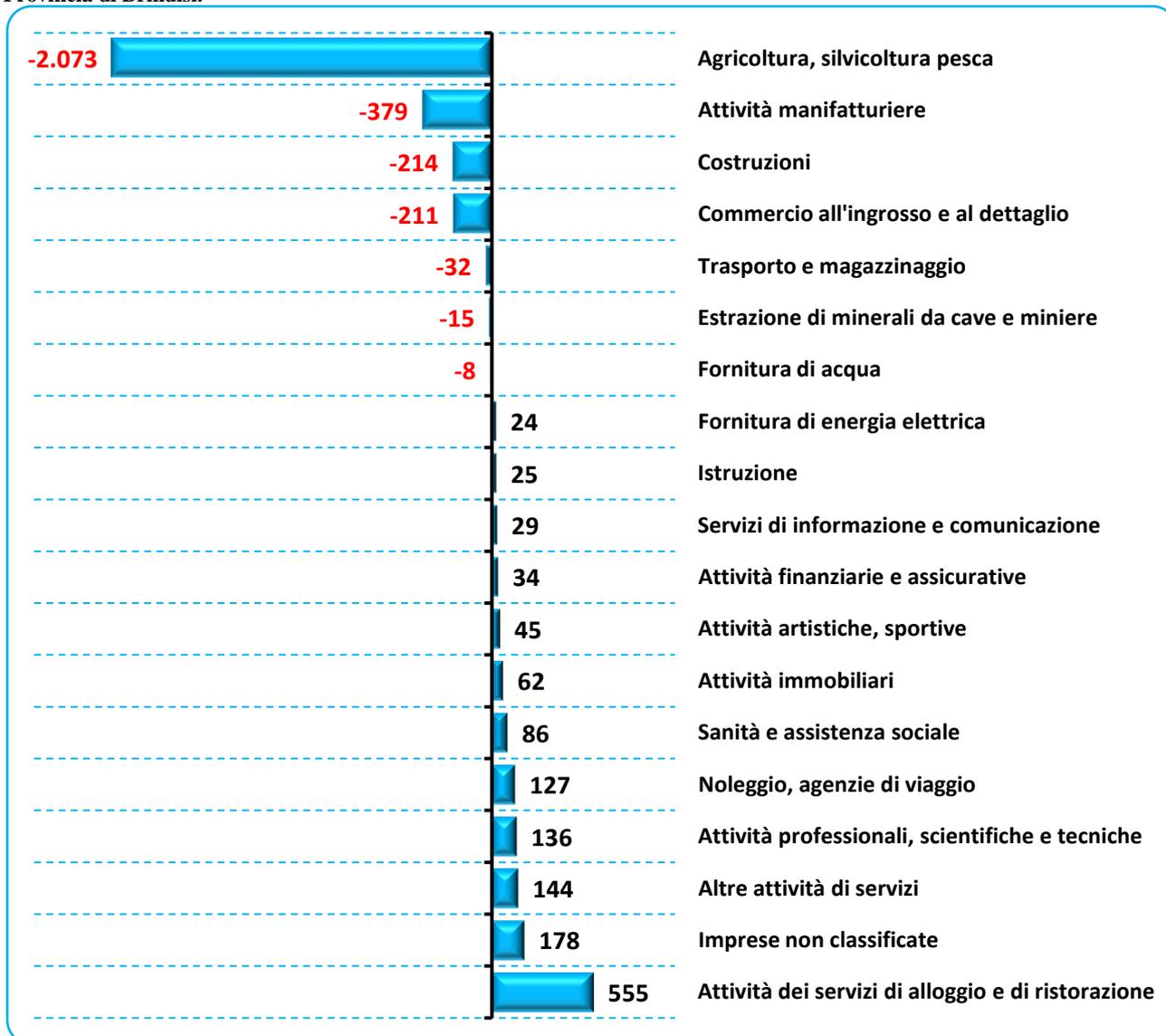
Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.453	7.341	45	47	-2	-0,03
B Estrazione di minerali da cave e miniere	24	21	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	2.582	2.199	8	21	-13	-0,50
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	36	31	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	89	76	0	0	0	0
F Costruzioni	4.546	3.970	42	48	-6	-0,13
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.638	9.741	97	133	-36	-0,34
H Trasporto e magazzinaggio	848	751	4	5	-1	-0,12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.615	2.341	26	27	-1	-0,04
J Servizi di informazione e comunicazione	457	394	5	3	2	0,44
K Attività finanziarie e assicurative	544	521	11	10	1	0,18
L Attività immobiliari	438	381	4	4	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	764	681	8	9	-1	-0,13
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	874	765	8	6	2	0,23
P Istruzione	149	137	0	1	-1	-0,67
Q Sanità e assistenza sociale	302	275	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	349	314	4	1	3	0,87
S Altre attività di servizi	1.479	1.438	12	8	4	0,27
X Imprese non classificate	2.099	11	138	9	129	5,96
Totale	36.286	31.388	412	332	80	0,22

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

A cura del Servizio Regolazione del Mercato ed Economia locale

Esaminando il bilancio settoriale delle imprese registrate negli ultimi sette anni, i dati evidenziano una mappa dell'economia brindisina in evidente trasformazione. Tra la fine di settembre 2009 e fine settembre 2016, i settori che hanno visto crescere il più elevato numero di imprese sono l'alloggio e ristorazione (+555 aziende negli ultimi sette anni), le altre attività di servizi (+144), le attività professionali(+136), ed i servizi alle imprese (+127). Al contrario, i settori in contrazione sono: l'agricoltura (-2.073 aziende negli ultimi sette anni), le attività manifatturiere (- 379), le costruzioni (-214), infine il settore del commercio (-211 aziende).

Graf. n. 2 Saldo delle imprese Registrate per settore di attività. Periodo 30 settembre 2009 – 30 settembre 2016
Provincia di Brindisi.



Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere

La tabella a seguire evidenzia in termini assoluti le imprese attive suddivise per settore economico nella ripartizione comunale.

Tab.n.4 Imprese attive suddivise per settore economico. Comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2016

Settore	Brindisi	Carovigno	Ceglie M.ca	Cellino S.M.	Cisternino	Erchie	Fasano	Francavilla Fontana	Latiano	Mesagne	Oria	Ostuni	San Donaci	San Michele S.	San Pancrazio S.	San Pietro V.co	San Vito N.nni	Torchiarolo	Torre S.S.	Villa Castelli
Agricoltura, silvicoltura pesca	650	538	444	203	264	302	873	561	368	486	245	601	196	174	232	230	371	98	307	198
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	2	0	2	0	6	1	0	2	1	4	0	0	0	0	0	0	1	0
Attività manifatturiere	376	79	106	53	93	55	239	175	72	132	86	228	56	31	60	101	101	43	63	50
Fornitura di energia elettrica, gas	13	0	0	0	0	0	3	0	3	1	0	3	0	0	3	1	3	0	1	0
Fornitura di acqua;	19	2	1	1	1	4	15	11	1	3	4	5	0	0	4	1	2	1	1	0
Costruzioni	527	242	215	77	213	69	568	299	123	211	137	429	66	87	81	148	211	67	90	110
Comm. all'ingrosso e al dettaglio	1.707	378	439	153	297	215	1.107	1.307	412	643	352	957	148	196	225	292	440	124	203	146
Trasporto e magazzinaggio	159	49	53	7	38	14	85	37	14	59	8	81	7	15	8	13	57	8	11	28
Attività di alloggio e ristorazione	456	142	138	24	97	39	293	162	60	151	72	336	29	40	36	58	93	37	35	43
Servizi di informazione e comunicazione	127	10	10	3	12	2	46	33	10	18	18	50	5	2	4	10	18	4	9	3
Attività finanziarie e assicurative	138	15	22	5	12	14	48	49	14	46	16	47	8	7	13	17	22	6	15	7
Attività immobiliari	115	7	19	6	12	3	30	27	13	23	6	67	4	6	5	7	22	3	5	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	223	20	28	13	12	9	64	49	19	59	19	70	7	5	18	20	21	5	17	3
Noleggio, ag. di viaggio,	198	32	36	9	20	9	81	57	26	48	36	84	11	10	14	28	35	12	13	6
Istruzione	39	6	6	3	3	4	15	8	8	12	3	12	1	1	1	3	6	2	2	2
Sanità e assistenza sociale	55	8	4	8	8	5	22	15	26	34	9	21	7	8	9	11	9	2	5	9
Attività artistiche, sportive,	83	18	13	5	9	2	35	18	8	19	13	28	5	6	10	12	10	8	9	3
Altre attività di servizi	308	54	72	24	58	21	169	126	35	102	44	137	23	18	33	61	68	20	33	32
Imprese non classificate	3	1	1	0	0	1	0	3	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Totale	5.197	1.602	1.609	594	1.151	768	3.699	2.938	1.212	2.049	1.070	3.160	573	607	756	1.013	1.489	440	820	641

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere

Le Forme giuridiche

A sorreggere il sistema imprenditoriale brindisino sono ancora una volta, i risultati positivi delle forme giuridiche più strutturate, cioè le società di capitale.

Il saldo positivo del trimestre in esame è infatti dovuto alla componente delle società di capitale, aumentate di 94 unità con un relativo tasso di crescita trimestrale pari a (+1,31%).

Al contrario in lieve riduzione le imprese individuali (-17 unità -0,07%) che rappresentano oltre il 66% delle imprese registrate.

Infine, le altre forme nonostante il peso poco rilevante il 5% sul totale imprese, chiudono il trimestre estivo con (+3unità); bilancio nullo per le società di persone.

Tab. n. 5 Andamento demografico delle imprese per forma giuridica 3° trimestre 2016 Provincia di Brindisi

Forma giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Società di capitale	7.260	4.692	115	21	94	1,31
Società di persone	3.430	2.437	13	13	0	0
Imprese individuali	23.929	23.235	279	296	-17	-0,07
Altre forme	1.667	1.024	5	2	3	0,18
Totale	36.286	31.388	412	332	80	0,22

Fonte: Ns elaborazione su dati Stock View

*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Le tabella sottostante espone la distribuzione delle imprese brindisine per forma giuridica e relativo status a fine settembre 2016.

Tab .n 6 Distribuzioni di imprese per forma giuridica e status 3° trimestre 2016- Provincia Brindisi

Forma giuridica	Status					TOTALE
	Attive	Sospese	Inattive	con Procedure concorsuali	in Scioglimento o Liquidazione	
Società di capitale	4.692	12	1.356	370	830	7.260
Società di persone	2.437	2	823	69	99	3.430
Imprese individuali	23.235	16	471	207	-	23.929
Cooperative	839	-	223	53	262	1.377
Consorzi	64	-	45	3	27	139
Altre forme	121	-	16	2	12	151
TOTALE	31.388	30	2.934	704	1.230	36.286

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

Di seguito, viene evidenziata la tipologia di cessazione per forma giuridica inerente alle aziende locali nel trimestre di osservazione.

Tab. n. 7 Tipologia di cessazione per forma giuridica. 3° trimestre 2016- Provincia Brindisi

Tipologia	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Altre forme	TOTALE
Cancellazione	1		16	-	-	17
Cessazione attività	-	13	258	-	-	271
Chiusura proc. fall. liquid.	14	-	-	2	2	16
Trasferimento	6	-	5	-	-	11
Trasformazione	-	-	17	-	-	17
Cancellazione d'ufficio	10	6	1	3	4	21
TOTALE	31	19	297	5	6	353

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

Tab. n. 8 Andamento demografico delle imprese nei comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2016

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %	Aperture Proc. conc.	Apertura sciog./liquid.
BRINDISI	6.566	5.197	80	64	16	0,24	2	14
CAROVIGNO	1.799	1.602	16	13	3	0,17	-	-
CEGLIE MESSAPICA	1.821	1.609	26	17	9	0,50	1	2
CELLINO SAN MARCO	655	594	12	4	8	1,23	-	-
CISTERNINO	1.242	1.151	12	12	0	0	-	2
ERCHIE	825	768	7	10	-3	-0,36	-	-
FASANO	4.109	3.699	38	38	0	0	1	2
FRANCAVILLA FONTANA	3.383	2.938	38	39	-1	-0,03	1	4
LATIANO	1.387	1.212	20	9	11	0,80	1	1
MESAGNE	2.399	2.049	30	19	11	0,46	1	2
ORIA	1.220	1.070	19	15	4	0,33	-	1
OSTUNI	3.735	3.160	28	23	5	0,13	-	6
SAN DONACI	629	573	9	5	4	0,64	-	-
SAN MICHELE SALENTINO	665	607	8	8	0	0	-	-
SAN PANCRAZIO SALENTINO	839	756	9	11	-2	-0,24	-	2
SAN PIETRO VERNOTICO	1.184	1.013	11	8	3	0,25	-	1
SAN VITO DEI NORMANNI	1.677	1.489	19	17	2	0,12	-	4
TORCHIAROLO	497	440	9	3	6	1,22	-	-
TORRE SANTA SUSANNA	955	820	17	12	5	0,53	-	-
VILLA CASTELLI	699	641	4	5	-1	-0,14	1	-
Totale	36.286	31.388	412	332	80	0,22	8	41

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere *Al netto delle cessazioni d'ufficio

La tabella precedente illustra l'andamento demografico delle imprese nelle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare, dall'analisi dei dati si evidenzia che Brindisi presenta il più elevato numero di gemmazione d'impresa (80 aziende).

Sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi generalmente positivi.

Infine, particolarmente interessante è l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale.

Infatti, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province.

La tabella ed il grafico sotto riportato, illustrano un'analisi delle principali variabili oggetto di indagine.

Tab. n 9 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi 3° trim.2016

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 3° trim.2016
Bari	151.118	129.672	1.788	1.276	512	0,34
Brindisi	36.286	31.388	412	332	80	0,22
Foggia	72.564	64.797	939	665	274	0,38
Lecce	72.676	63.396	969	730	239	0,33
Taranto	48.416	41.384	513	336	177	0,37
Puglia	381.060	330.637	4.621	3.339	1.282	0,34

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Le Imprese Artigiane

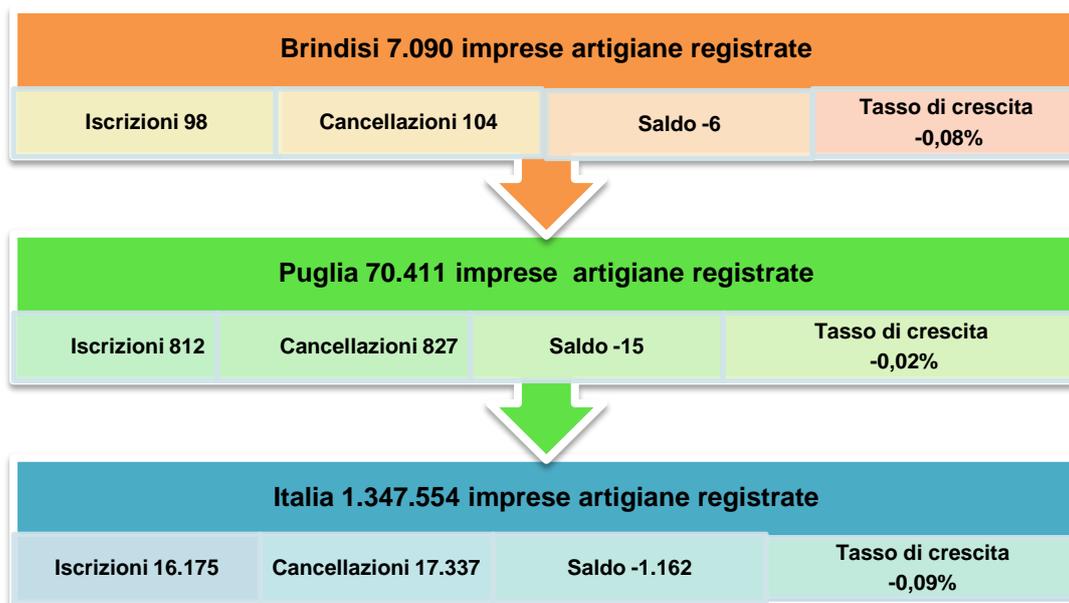
Al 30 settembre 2016 risultano iscritte all'Albo delle imprese artigiane di Brindisi 7.090 aziende (su un totale di 36.286), pari circa al 20% del tessuto imprenditoriale locale.

L'analisi dei dati evidenzia una battuta d'arresto per l'universo artigiano, nel dettaglio territoriale: il comparto pugliese perde nel periodo di osservazione 15 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a (-0,02%).

In lieve calo anche le dinamiche imprenditoriali brindisine; il saldo complessivo si colloca a -6 unità, determinato da 98 nuove iscrizioni a fronte di 104 cessazioni (al netto delle cessate d'ufficio) ed un relativo tasso di crescita pari a (-0,08%) .

Persiste il segno negativo anche sul fronte nazionale, il bilancio tra imprese "nate e cessate" si traduce in un saldo negativo di - 1.162 unità ed tasso di crescita (-0,09%).

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.



La forma giuridica, evidenzia che il saldo delle imprese artigiane (-6 unità) è stato determinato principalmente dal bilancio negativo (-8 imprese) delle ditte individuali, considerate da sempre il baricentro dell'imprenditoria artigiana, si riducono inoltre, sia le società di persone (-3 unità) che le altre forme (-1 unità) mentre, crescono di (+6 unità) le società di capitale.

Tab. n. 10 Andamento demografico artigiani per forma giuridica provincia di Brindisi 3° trimestre 2016

Forma Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Società di capitale	304	298	9	3	6	2,01
Società di persone	736	726	4	7	-3	-0,41
Imprese individuali	6.002	5.987	85	93	-8	-0,13
Altre forme	48	41	0	1	-1	-2,04
Totale	7.090	7.052	98	104	-6	-0,08

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -infocamera

*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Sul fronte settoriale, arretra il comparto manifatturiero (-10 unità) e quello del "commercio" con 7 imprese in meno, bilanci negativi per i restanti settori che assestano saldi oscillanti tra -3 e-1 unità. Saldi positivi per il comparto degli "altri servizi" (+11 unità) e "alloggio e ristorazione" (+4 unità).

Tab. n. 11 Movimento imprese artigiane per settori di attività economiche 3° trimestre 2016 Provincia di Brindisi

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldi	Tasso di crescita %
Agricoltura, silvicoltura pesca	33	33	2	4	-2	-5,88
Estrazione di minerali da cave e miniere	4	4	0	0	0	0
Attività manifatturiere	1.373	1.361	9	19	-10	-0,72
Fornitura di acqua;energia elettrica reti fognarie, atti. di gestione	24	24	0	0	0	0
Costruzioni	2.673	2.658	47	50	-3	-0,11
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	630	628	3	10	-7	-1,11
Trasporto e magazzinaggio	394	392	2	3	-1	-0,25
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	273	272	8	4	4	1,48
Servizi di informazione e comunicazione	43	42	3	1	2	5,00
Attività finanziarie e assicurative , immobiliari	2	1	0	0	0	0
Attività professionali, scientifiche e tecniche	143	143	2	5	-3	-2,04
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	155	155	3	2	1	0,65
Istruzione	20	20	0	0	0	0
Sanità e assistenza sociale	13	13	0	0	0	0
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	27	27	0	0	0	0
Altre attività di servizi	1.274	1.273	17	6	11	0,87
Imprese non classificate	9	6	2	0	2	22,2
Totale	7.090	7.052	98	104	-6	-0,08

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView - Infocamere

*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Tab. n. 12 Andamento demografico delle imprese artigiane nei comuni della provincia di Brindisi 3° trimestre 2016

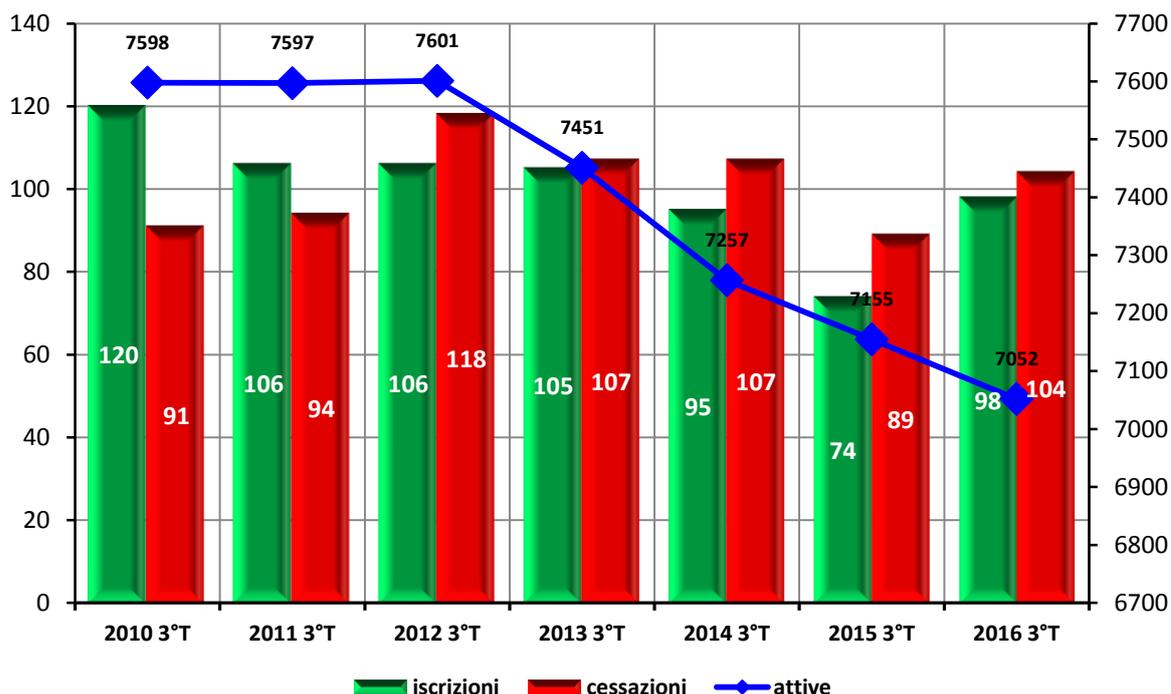
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
comune non classificato	4	4	0	0	0	0
BRINDISI	890	884	12	14	-2	-0,22
CAROVIGNO	332	331	6	2	4	1,22
CEGLIE MESSAPICA	405	404	1	10	-9	-2,17
CELLINO SAN MARCO	122	121	2	1	1	0,82
CISTERNINO	389	388	3	3	0	0
ERCHIE	159	158	2	3	-1	-0,63
FASANO	1.009	1.007	13	14	-1	-0,10
FRANCAVILLA FONTANA	590	586	9	7	2	0,34
LATIANO	191	190	4	2	2	1,06
MESAGNE	429	424	6	8	-2	-0,46
ORIA	234	233	6	6	0	0
OSTUNI	753	749	5	11	-6	-0,79
SAN DONACI	116	116	0	2	-2	-1,69
SAN MICHELE SALENTINO	157	156	1	1	0	0
SAN PANCRAZIO SALENTINO	173	172	4	1	3	1,76
SAN PIETRO VERNOTICO	266	265	2	3	-1	-0,38
SAN VITO DEI NORMANNI	380	375	7	7	0	0
TORCHIAROLO	119	119	3	3	0	0
TORRE SANTA SUSANNA	166	165	7	3	4	2,47
VILLA CASTELLI	206	205	5	3	2	0,98
TOTALE	7.090	7.052	98	104	-6	-0,08

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView – Infocamere *Al netto delle cessazioni d'ufficio

Per quanto attiene alle dinamiche territoriali, circa il 45% delle imprese artigiane attive è concentrato nei comuni di Fasano (14%), Brindisi (13%), Ostuni (11%) e Francavilla Fontana (8%), mentre sul fronte della crescita nel trimestre luglio – settembre 2016, solo il comune di Torre S. Susanna registra il dato più elevato (+2,47%) al contrario, il comune di Ceglie Messapica attesta il tasso di crescita negativo più alto (-2,17%).

La serie storica 2010 – 2016 delle imprese artigiane attive evidenzia un progressivo rallentamento del tessuto produttivo locale, il 3° trimestre 2016 conta il minor numero di imprese attive degli ultimi sei anni (7.052).

Graf.n.3 Andamento demografico imprese artigiane Attive, iscrizioni cessazioni. Periodo 3° trim. 2010 - 2016



Le imprese giovanili, femminili e straniere

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine settembre 2016, conta in provincia di Brindisi complessivamente 4.216 imprese; di cui 3.713 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 158 iscrizioni a fronte di 78 cessazioni con un saldo positivo di 80 unità ed un relativo tasso di crescita pari a (+1,94%).

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene alla nostra realtà provinciale, le imprese in "rosa" registrate sono 8.326 di cui 7.388 attive, ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico di 17 unità, pari ad una crescita dello (+0,20%).

Infine, i dati relativi alle aziende a conduzione straniera evidenziano: 1.450 imprese registrate di cui 1.330 attive; sempre nel trimestre luglio - settembre 2016 ci sono state 33 iscrizioni a fronte di 17 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo pari a 16 unità ed un tasso di crescita dell' (+1,11%).

Tab. n. 13 Imprenditoria giovanile, femminile e straniera 3° trimestre 2016 Provincia di Brindisi

Impresa giovanile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%
No	32.070	27.675	254	254	0	0
Si	4.216	3.713	158	78	80	1,94
Totale	36.286	31.388	412	332	80	0,22

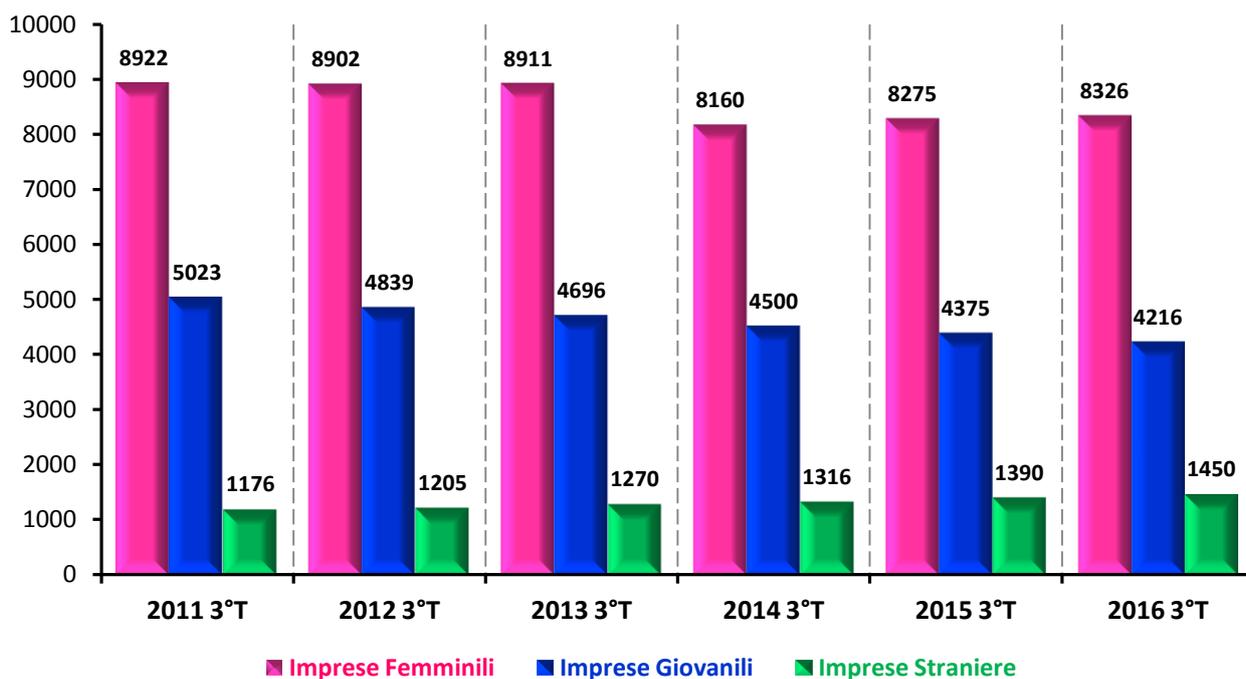
Impresa femminile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%
No	27.960	24.000	291	228	63	0,26
Si	8.326	7.388	121	104	17	0,20
Totale	36.286	31.388	412	332	80	0,22

Impresa straniera	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%
No	34.836	30.058	379	315	64	0,18
Si	1.450	1.330	33	17	16	1,11
Totale	36.286	31.388	412	332	80	0,22

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

Il grafico sottostante espone l'evoluzione delle imprese femminili, giovanili e straniere registrate nell'arco temporale 3° trimestre 2011 – 3° trimestre 2016 in provincia di Brindisi.

Graf. n. 4 Imprese REGISTRATE : giovanili, femminili e straniere. Serie storica 3° trim. 2011 - 2016 Provincia Brindisi



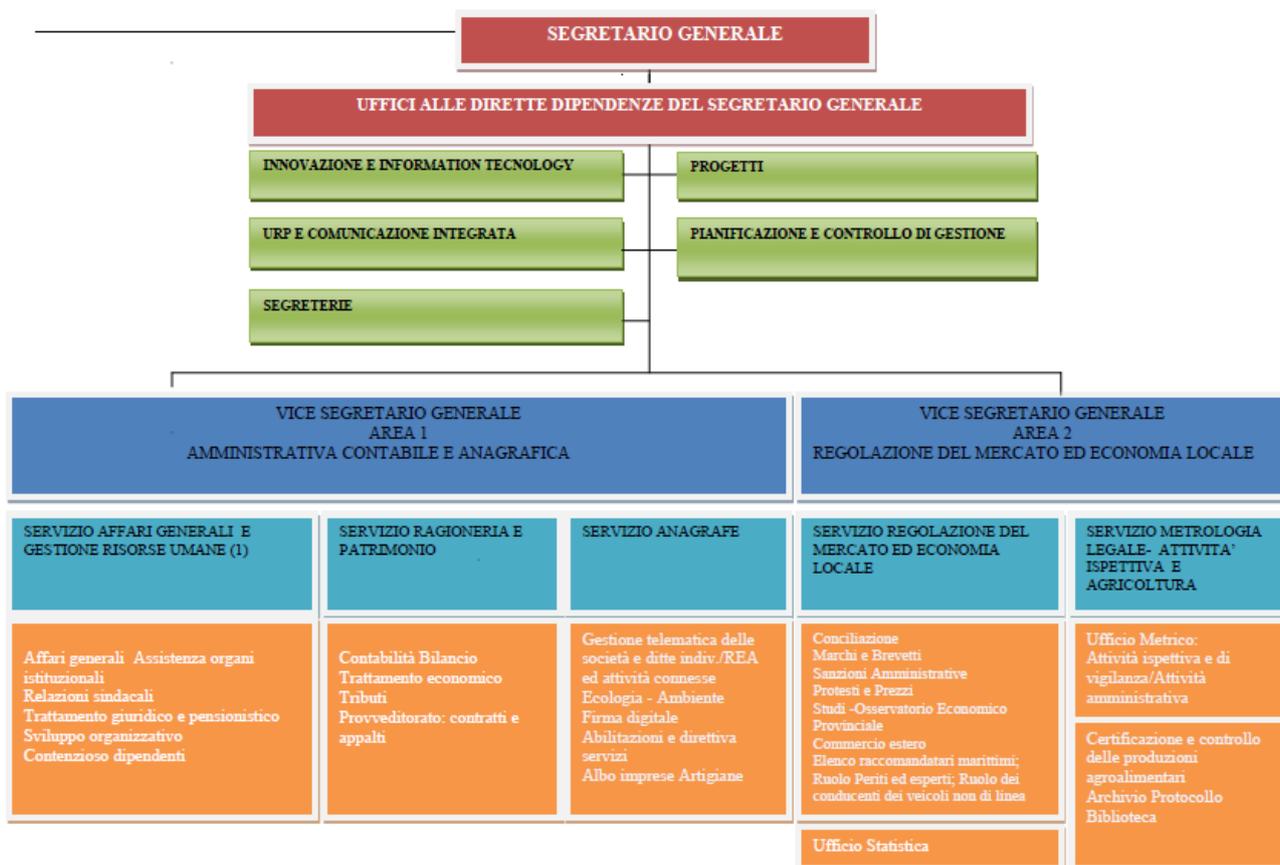
Le relazioni istituzionali della Camera

La Camera di Commercio è per sua stessa natura un nodo connesso con una rete istituzionale più ampia. In particolare, nell'ambito del sistema camerale è un nodo in relazione con le altre Camere di Commercio, con l'Unione Regionale, con l'Unioncamere, con le Agenzie di sistema (Infocamere, Tagliacarne, Retecamere, etc.), condividendone missione, visione e strategie.

Nell'ambito del sistema territoriale è un nodo in relazione con tutti gli altri attori dello sviluppo: Regione, Provincia, Comuni, Comunità montane, associazioni di categoria, associazioni sindacali, consumatori, sistema locale della formazione.

4.2 Analisi del contesto interno

La struttura organizzativa della Camera



(1) I servizi tecnici ed ausiliari sono assegnati al Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane

5. Obiettivi strategici

Nell'ambito degli obiettivi strategici sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel Programma pluriennale 2014/2019 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2017

Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni*)

1. Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
2. Regolazione dei mercati;
3. Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
4. Competitività e sviluppo delle imprese.

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell'albero delle performance al paragrafo 3.3, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l'efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa.					
Obiettivo strategico: Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Monitoraggio dei flussi finanziari Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna	Numero di rilevazioni	Anno:2017->=12 Anno:2018 >=12 Anno:2019->=12
Obiettivo strategico: Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazione interna e sito camerale	n. documenti performance redatti nei termini di legge	Anno:2017---3 Anno:2018---3 Anno:2019---3
Obiettivo strategico: miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si
Interventi di monitoraggio e relazione finale	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione monitoraggio semestrale e relazione finale	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si
Obiettivo strategico: Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano anti corruzione	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento Piano anti corruzione	Anno:2017—si Anno:2018—si Anno:2019—si

Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2017—≥2 Anno:2018—≥2 Anno:2019—≥2
Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	Anno:2017—≥2 Anno:2018—≥2 Anno:2019—≥2

Area strategica:regolazione dei mercati

In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale.

Obiettivo strategico:rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Verifiche metriche effettuate nell'anno Tipologia KPI:efficacia	50	%	Rilevazione interna da cruscotto	n. verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute	Anno:2017---75% Anno:2018---75% Anno:2019---75%
Concorsi a premio Tipologia KPI:efficacia	50	%	Protocollo informatico	Accessi eseguiti/richieste di intervento	Anno:2017--100% Anno:2018--100% Anno:2019 -100%

Obiettivo strategico: Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso evasione pratiche registro imprese Tipologia KPI:efficacia	100	%	Rilevazione interna da Priamo	Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase	Anno:2017>=80% Anno:2018>=80% Anno:2019 >=80%

Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all'internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.

Obiettivo strategico: Favorire i processi di internazionalizzazione

La Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il "casello d'entrata per l'internazionalizzazione delle imprese provinciali"; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell'espansione all'estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all'internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Gestione euro sportello internazionalizzazione	100	numero	interna	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	Anno 2017>=50 Anno:2018>= 50 Anno:2019 >= 50

Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese

La Camera di Commercio con quest'area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l'occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l'*incoming* dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d'impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d'impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell'etica d'impresa e la promozione dell'imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l'integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato.

Obiettivo strategico: attività formativa con fondi interprofessionali

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Realizzazione attività	100		interna	Si/no	Anno:2017---si

					Anno:2018---si Anno:2019---si
--	--	--	--	--	----------------------------------

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Il presente capitolo declina ciascun obiettivo strategico (OS) in uno o più obiettivi operativi (OO) che esprimono in termini di attività (eventi, iniziative, programmi, progetti) ciò che l'Ente si impegna a fare per dare attuazione concreta ai suddetti obiettivi strategici.

Per ciascun obiettivo operativo vengono quindi formulati uno o più indicatori di misurazione (KPIs). Per comodità espositiva, gli OO ed i relativi KPIs sono ordinati ripercorrendo la medesima struttura ad albero utilizzata nella illustrazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO (Cod.016)

obiettivo strategico (missione)	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione internazionale; • Cooperazione Territoriale Europea; • Marketing Territoriale; • Politiche e Reti UE; • Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) <p>In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull'internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);
benefici attesi	<p>Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l'aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero.</p> <p>Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in Italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.</p> <p>Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la</p>

	centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 36.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
target annuale	<=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Gestione sportello
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna

Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
--------------------------------	---------------------

obiettivo strategico (missione)	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo	Sviluppo attività di assistenza tecnica all'internazionalizzazione
descrizione	Realizzazione mirata al supporto delle pmi commerciali industriali artigianali e turistico ricettive nelle azioni di incoming e outgoing
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Assistenza tecnica
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 10.000
kpi operativo I.I.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

REGOLAZIONE DEI MERCATI (missione cod. 012)

obiettivo strategico (missione)	Codice 012 Regolazione dei mercati"
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento dell'efficienza del servizio metrico
descrizione	Azione 1: mantenimento dei termini di verifiche realizzate rispetto al totale delle verifiche richieste. Collaudi di posa in opera e verifiche prime, nonché con organi di polizia.
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo I.I.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche metriche
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale verifiche metriche pervenute
target annuale	75%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia

fonte dati	Rilevazione interna da cruscotto
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Concorsi a premio
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE)	Codice 012 Regolazione dei mercati”
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO 1	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio metrico - Agricoltura
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Emissione dei certificati di idoneità entro 18 gg. lavorativi dalla richiesta.
Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C e 1 unità B
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	<=18
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.2	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo

Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione)	Cod 012 Regolazione dei mercati”
programma	Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione
Centro di costo	r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=80%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
target annuale	100%
peso indicatore	30%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Francesco panzuti
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
descrizione	Azione 1 : Riduzione tempi di evasione istanze cancellazione protesti; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: Riduzione tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti

	Azione 4:garantire la piena fungibilità nelle attività del servizio
risultati attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1: 1 unità Azione 2: 1 unità Azione 3: 1 unità Azione 4:3 unità
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.1.	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=6gg.
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 2.1.	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali emessi nel 2013
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 3.1.	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	>=98%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 4.1.	UFFICIO MARCHI PROTESTI E SANZIONI
nome indicatore	Garantire la piena fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	Si

peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 continuazione servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 150.000
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali registro imprese
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 2.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart card
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 3.1.	
Nome indicatore	servizio di emissione delle sanzioni irrogate dall'ente camerale nell'ambito del servizio regolazione del mercato

Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 4.1.	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	012 -“Regolazione dei mercati”
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo 1	Costituzione di start up innovative-Ufficio Assistenza qualificata alle Imprese AQI
	<p>In seguito alle novità introdotte dal decreto ministeriale del 17 febbraio 2016, gli aspiranti imprenditori che intendono costituire una startup innovativa in forma di srl, (art. 4, comma 10 bis, del D.L. 24/01/2015, n.3, convertito con modificazioni in Legge n. 33/2015) possono utilizzare una procedura semplificata, che prevede per la stipula di atto costitutivo e statuto l'utilizzo di un modello standard tipizzato.</p> <p>Con il supporto dell'ufficio di Assistenza Qualificata Imprese (AQI), istituito con decreto direttoriale 1 luglio 2016, atto costitutivo e statuto possono essere redatti direttamente in Camera di Commercio.</p> <p>L'ufficio AQI ha facoltà di autenticazione di firma e provvede alla verifica dei requisiti, compresi quelli previsti dalla normativa antiriciclaggio.</p> <p>Con la sottoscrizione di autenticazione l'ufficio AQI trasmette l'atto all'ufficio del Registro Imprese che procede direttamente all'iscrizione in sezione ordinaria e sezione speciale delle startup innovative, consentendo l'immediata operatività della società stessa.</p>
risultati attesi	Fornire assistenza agli aspiranti imprenditori
benefici attesi	Favorire la nascita di nuove attività economiche sul territorio
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	

nome indicatore	Realizzazione attività sulla base delle richieste
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (missione cod. 011)

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre: conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: <ul style="list-style-type: none"> ▲ informazione sui bandi ▲ informazione sulla normativa ▲ informazione sulla formazione ▲ informazione su best practices ▲ organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all'imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità. Lo sportello innovazione (marchi e brevetti) dovrà privilegiare l'offerta di innovazione che è presente sul territorio in modo da favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle best practices esistenti.
impatto organizzativo (stima impatto su	Promobrindisi

personale, tempi, processi)	
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro
target annuale	<=2
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa con fondi interprofessionali
descrizione	Realizzazione azioni formative rivolte a società o p.m.i. aderenti a fondi interprofessionali con i quali verranno stipulati protocolli di intesa
risultati attesi	Realizzazione azioni formative
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 33.000
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione

	di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Accreditamento regionale attività formativa finanziata
descrizione	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa
risultati attesi	Realizzazione delle procedure necessarie per l'accreditamento della struttura formativa
benefici attesi	Formazione nuova imprenditoria
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 33.000
kpi operativo I.1.	
nome indicatore	accreditamento
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo	Attività formativa indiretta e seminariale
descrizione	Realizzazione azioni formative e o seminari mirati alla diffusione delle attività di e-commerce, contratti di rete e innovazione tecnologica di processo e di prodotto
risultati attesi	Realizzazione azioni
benefici attesi	Formazione imprenditoriale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale isfores
Centro di costo	Azienda speciale isfores
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 34.000
kpi operativo I.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale isfores
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -"Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà

	industriale
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Descrizione	<p>L'attività in oggetto si concreterebbe, nell'ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo e di promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e la valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati sui seguenti punti, da sottoporre agli Organismi camerati.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. emergenza Xylella Fastidiosa 2. Crisi comparto olivicolo 3. informazione alle imprese agricole su nuovo psr 2015/2020,Gal, qualita' e sicurezza alimentare, internazionalizzazione; 4. valorizzazione dell'eno-gastronomia; 5. valorizzazione del pescato cosiddetto "povero" locale. <p style="text-align: center;">EMERGENZA XYLELLA FASTIDIOSA</p> <p>Monitoraggio della problematica Xylella Fastidiosa sostegno presso le istituzioni preposte per le necessità delle aziende agricole danneggiate e non; in generale sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati. Diffusione delle "buone prassi" presso gli operatori.</p> <p style="text-align: center;">CRISI COMPARTO OLIVICOLO</p> <p>Insieme all'emergenza Xylella il comparto olivicolo nell'annata agraria 2016-2017, oltre ad essere interessato da una ridotta produzione, risentirà di fenomeni diversi (fitopatie) che penalizzeranno ulteriormente il settore. Anche in questo caso la commissione seguirà l'evolversi di tali fenomeni, sollecitando gli enti preposti a mettere in atto gli opportuni interventi. Anche in questo caso, fondamentale, risulterà l'attuazione di incontri divulgativi sul territorio per informare gli operatori agricoli.</p> <p style="text-align: center;">QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE,GAL,PSR 2015/2020</p> <p>Le produzioni agricole della provincia di Brindisi oggi si distinguono per la loro qualità e sicurezza alimentare. Tali caratteristiche, pur apprezzate e riconosciute dai mercati, stentano ad avere un valore aggiunto per i produttori rispetto a beni simili di altri territori. Tra altri motivi sicuramente uno importante è la mancata certificazione che identifichi in modo inequivocabile e certo tali produzioni. Uno strumento importante per tali identificazioni e certificazioni sono le denominazioni di origine sia controllate che protette (D.O.C. e D.O.P.) e le indicazioni geografiche protette (I.G.P.).Nella provincia di Brindisi, pur in presenza di DOC, DOP e IGP per produzioni agricole quali vino, olio, carciofo, vengono utilizzate poco non consentendo quella concentrazione di prodotto che consentirebbe un salto di qualità sui mercati e soprattutto per confrontarsi con la grande distribuzione e</p>

	<p>con i mercati internazionali. Per informare e sensibilizzare i produttori a scegliere tali certificazioni volontarie, anche per aderire a progettualità che saranno presenti nel nuovo Piano di Sviluppo Regionale Pugliese per la programmazione 2014/2020, si potrebbero adottare tali iniziative :</p> <ol style="list-style-type: none"> Apertura di sportelli presso le sedi delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative, per informazione e divulgazione presso i propri associati sulle opportunità date da una adesione ad una DOC, DOP o IGP; Realizzazione di seminari a livello provinciale, con il coinvolgimento di esperti e di tutta la filiera; Produzione e distribuzione di materiale divulgativo. <p>INTERNAZIONALIZZAZIONE Non si può prescindere, inoltre, da un progetto di internazionalizzazione per le aziende ed imprese agricole in un ambito più complesso di aggregazione, soprattutto per le piccole e medie imprese che da sole non riuscirebbero a sopportare i costi. In tale ambito si ritiene opportuna la creazione di sportelli presso le sedi delle organizzazioni professionali agricole, attraverso i quali erogare consulenza, formazione e accompagnamento all'import-export.</p> <p>VALORIZZAZIONE DELL'ENO-GASTRONOMIA Un terzo punto importante per lo sviluppo del territorio rurale è il recupero del patrimonio rurale (masserie, chiese rurali, frantoi ipogei, trulli, lamie, iazzi, ecc) collegato alla valorizzazione delle produzioni tipiche, allo sviluppo dell'ospitalità rurale e della enogastronomia, tramite creazione di percorsi, visite guidate, incontri business to business e incontri a tema presso aziende agricole e agrituristiche del territorio provinciale.</p>
Risultati attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Benefici attesi	sviluppo e promozione del settore zootecnico, agricolo, alimentare e valorizzazione dei prodotti trasformati e derivati
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Gli obiettivi sopra citati non possono che essere realizzati dalla Camera di Commercio quale "casa delle imprese" insieme alle organizzazioni di categoria agricole radicate sul territorio.
Centro di costo	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna

Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Valorizzazione del pescato cosiddetto “povero” locale
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell’indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione Politiche agrizootecniche, pesca, acquacoltura e produzioni alimentari
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)	011 -“Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Attività propositiva Commissione consiliare porto aeroporto trasporti e logistica
Descrizione	<p>Il porto di Brindisi è uno dei porti più importanti dell’Adriatico, nonostante non sia stato inserito tra i porti “core” come stabilito nella nuova programmazione politico-economica del Governo. Si tratta di un porto polifunzionale, può ospitare traffici commerciali, di merci e di mezzi, traffici turistici e crociere, inoltre, osservando ed ascoltando le esigenze degli operatori, si può e si deve operare per la sua valorizzazione attraverso due semplici linee guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliore sfruttamento della logistica esistente; - investimento in progetti operativi ed infrastrutture. <p>Alcune linee di intervento programmatiche, individuate in Commissione, riguardano i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - circolare del mare; - punto franco; - reti tra operatori del settore portuale, aeroportuale, logistico e dei trasporti. <p>L’attività in oggetto si concreterebbe, nell’ambito della funzione della Commissione di supporto alla Giunta e al Consiglio camerale, in azioni di studio e proposta di piani organici di sviluppo del settore dei trasporti su tali punti, da sottoporre agli Organismi camerali.</p> <p>Per quanto concerne la Circolare del mare L’attuale sistema logistico sembra essere inadeguato, con un intervento modesto sarebbe possibile incrementare il numero di fermate aggiungendo altre soste alle due attuali, ad esempio sulla radice di Via Spalato, su Via Amerigo Vespucci, in zona Fontanelle ed in zona Mater Domini. I vantaggi sarebbero numerosi: possibilità di “avvicinare” i quartieri, decongestionamento del traffico, realizzazione di zone di scambio, maggiore occupazione e creazione di punti ricreativi in prossimità delle nuove fermate. In tal senso la soluzione sarebbe rapida e con costi ridotti, sfrutterebbe le strutture esistenti e si punterebbe ad investimenti in termini di business e non di infrastrutture.</p> <p>Per quanto concerne il Punto franco, diversi tavoli tecnici,</p>



	<p>che hanno interessato alcuni attori del territorio brindisino (ASI, Autorità portuale, Provincia e Camera di Commercio), hanno trattato l'argomento dell'istituzione del punto franco. Storicamente il "punto franco" è un'idea nata nel dopoguerra ed è utilizzato attualmente in 130 Paesi, esistono infatti 3500 zone franche con un numero di occupati pari a 60 milioni. Il territorio brindisino non è attualmente pronto dal punto di vista logistico, uno dei problemi principali sarebbe la perimetrazione del punto franco ed inoltre l'idea di sviluppo del territorio non potrebbe prescindere dalla retroportualità e dalla mobilità mare-entroterra, in tal senso una rete di trasporto che connette porto, aeroporto e ferrovia, potenzierebbe e concretizzerebbe l'idea di istituire il porto franco a Brindisi. L'attuazione di un simile progetto deve essere quindi opportunamente strutturata e deve interessare gli operatori locali. In ogni caso avere la possibilità di non pagare dazi o perlomeno in regime agevolato, è una naturale motivazione che potrebbe permettere ad operatori economici, di concerto con istituzioni locali e centrali, di pensare a Brindisi come un porto di destinazione e come un hub operativo.</p> <p>Per quanto concerne la Rete degli operatori, portuali, aeroportuali e della logistica Da una prima analisi del sistema di trasporto e logistico si osserva il fatto che, attualmente, non sembra esistere nella nostra provincia un organismo di raccordo e di coordinamento fra imprese ed enti che operano o che interagiscono nei settori del trasporto e della logistica. Una verifica avviata con le imprese locali e con potenziali soggetti imprenditoriali, fruitori dei sistemi di trasporto e di movimentazione logistica, ha evidenziato l'esigenza di individuare un interlocutore unico che sia in grado di proporre i servizi offerti dai sistemi locali di trasporto e logistica e di gestire le relazioni commerciali, potendo quindi garantire affidabilità e certezza degli impegni presi. Inoltre l'interlocutore unico potrebbe essere perfettamente in grado di avviare e promuovere, sui mercati internazionali e nazionali, progetti finalizzati alla diffusione delle peculiarità, delle caratteristiche distintive e delle convenienze operative rappresentate dai sistemi di trasporto/logistico della città/provincia di Brindisi. Immaginando che nell'attuale periodo sia impensabile sviluppare idee ed iniziative che, nella realizzazione del progetto di interlocutore unico, definiscano "gravi" impegni di natura finanziaria od operativa, la Commissione ritiene che tramite le strutture ed i servizi già attivi e presenti nella CCIAA di Brindisi, si possa definire il progetto con il quale realizzare una rete degli operatori presenti sul territorio. Il contratto di rete, come noto, è snello e flessibile e presenta innumerevoli opportunità legate alla velocità di costituzione della rete stessa ed alla contemporanea possibilità di partecipare, con la rete, a percorsi e bandi di finanziamento o di coinvolgimento operativo che possano consentire di realizzare effettivamente la rete, di renderla operativa ed in grado di dare soddisfazione ed opportunità alle imprese. L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerali, delle aziende speciali e di un</p>
--	--

	budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Risultati attesi	Potenziamento sistema logistico
Benefici attesi	<p>Potenziamento infrastrutture logistiche. In merito all'eventuale costituzione del punto franco, ad esempio, i vantaggi sarebbero numerosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento dei posti di lavoro; - sviluppo di filiere produttive; - assenza di dazi doganali; - regimi fiscali agevolati e sgravi; - divieto di ingerenza doganale (e quindi di controllo doganale sulle merci in entrata ed in uscita dal punti franco, che si svolge solo ai varchi) nelle operazioni di sbarco ed imbarco delle merci, salvo specifiche eccezioni previste da norme di carattere economico, sanitario e di pubblica sicurezza; - diritto d'ingresso senza discriminazioni di navi e merci, qualunque sia la loro destinazione, provenienza e natura, con la possibilità di sostarvi per un tempo indeterminato, in esenzione da dazi, tasse o altre imposizioni diverse dal corrispettivo di servizi prestati, senza necessità di autorizzazione allo sbarco, imbarco, trasbordo, movimentazione e deposito e senza l'obbligo alcuno di dare una destinazione doganale alle merci medesime; - applicazione dell'istituto del cosiddetto "credito doganale", che comporta il diritto, per le merci importate nel mercato comunitario attraverso il punto franco, di pagamento dei relativi dazi e imposte doganali con dilazione fino a 6 mesi dopo la data dello sdoganamento ad un tasso di interesse annuo particolarmente ridotto; - nessun limite di tempo allo stoccaggio delle merci; - nessuna formalità doganale da espletare fino a che le merci restano nel punto franco; - nessun diritto doganale da pagare o garantire fino a che le merci sono nel punto franco; - tasse portuali ridotte rispetto agli altri porti nazionali; - transito semplificato per mezzi commerciali in transito da/per il porto franco e destinati all'estero; - possibilità di manipolazione (es. imballaggi, reimpballaggi, etichettature, campionature, eliminazione marche, ecc.) e trasformazione anche di carattere industriale delle merci in completa libertà da ogni vincolo doganale; - possibilità di effettuare miscele di ogni genere allo stato estero per i prodotti soggetti ad accise; - possibilità di modificare lo status doganale della merce senza la necessità di spostamento fisico della stessa.
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'impegno operativo per la Camera di Commercio sarebbe limitato alla messa a disposizione della Commissione di tutte le strutture camerale, delle aziende speciali e di un budget limitato da destinare all'utilizzo di supporti esterni per le fasi di progettazione/fattibilità dell'iniziativa.
Centro di costo	Commissione Porto
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0

Kpi operativo 1.1.	
Nome indicatore	Predisposizione di una proposta operativa da parte della Commissione in merito a una delle linee sopra evidenziate
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Commissione porto
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo operativo	Progetto “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani
	<p>Progetto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali la cui realizzazione è stata affidata a Unioncamere e Google “Crescere in digitale” nell’ambito del programma “Garanzia Giovani” con le finalità di formare giovani in cerca di occupazione (NEET), attraverso training online e tirocini formativi nelle imprese italiane finalizzati all’ inserimento nel mondo del lavoro nonché di diffondere le competenze digitali tra i giovani e avvicinare al web le imprese.</p> <p>il programma “Crescere in digitale” prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 50 ore di training online: riservato ai giovani, ideato da Google e sviluppato dall’Istituto Tagliacarne, offre l’opportunità di ampliare le proprie conoscenze del sistema digitale nonché apprendere tecniche e strumenti a supporto della crescita e dell’internazionalizzazione delle imprese; • Laboratori sul territorio: attivati su tutto il territorio nazionale, volti a illustrare le caratteristiche del territorio e delle imprese che ospiteranno i tirocinanti per sei mesi e finalizzati a orientare i NEET verso l’esperienza del tirocinio e verso un percorso di autoimpiego/auto imprenditorialità nonché offrire la possibilità di svolgere colloqui con le aziende; • 3000 tirocini: avvicinare al digitale aziende tradizionali, agenzie web, grandi imprese ed offrire tirocini della durata di sei mesi retribuiti attraverso il programma “Garanzia Giovani”; <p>Questo Ente, quale soggetto promotore dei tirocini riconosciuto dal Ministero del Lavoro, spetta l’attivazione del Laboratorio che ospita i giovani e le aziende della provincia e le sessioni formative</p> <p>1. Quale soggetto promotore la Camera di</p>

	<p>Commercio di Brindisi si impegna a: favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella fase di avvio della gestione delle procedure amministrative;</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. collaborare con il <u>Soggetto Ospitante</u> e il tirocinante nella redazione del Progetto formativo; 3. garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti dal Progetto formativo; 4. indicare nel progetto formativo un referente o tutor didattico-organizzativo, in possesso di esperienza e competenza professionale adeguate alle funzioni attribuite; 5. promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio; 6. rilasciare al Tirocinante, al termine del periodo di attività, un'attestazione in cui, sulla base della valutazione del <u>Soggetto Ospitante</u> e della relazione finale del tirocinante, si indichino le attività svolte e le competenze acquisite presso il <u>Soggetto Ospitante</u>.
risultati attesi	
benefici attesi	Favorire le conoscenze digitali delle imprese e dei giovani
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	n.2 unità
Centro di costo	segreterie
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Attivazione e, promozione dei tirocini nonchè collaborazione sia con i soggetti ospitanti che con i tirocinanti al fine di garantire il rispetto dei contenuti e degli obiettivi previsti nei Progetti Formativi.
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Patrizia Perrucci/Teresa Fiore
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo 1	Attività Avvio e Promozione del Registro Alternanza Scuola Lavoro
	La tenuta e gestione del Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro (RASL), prevista dalla L.107/2015, è inclusa tra le principali funzioni delle Camere di commercio nello schema di D.Lgs di riforma

	<p>del sistema camerale approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 25 agosto 2016. Oltre alle imprese , è stata estesa anche agli enti pubblici, ai professionisti ed agli enti privati la possibilità di iscrizione al RASL.</p> <p>Le azioni di promozione da avviare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Realizzazione di accordi di collaborazione a livello locale e nazionale con le associazioni imprenditoriali, i professionisti, il non profit, gli enti locali e i soggetti del mondo della formazione (scuole statali e private, enti di formazione professionale) per valorizzare il ruolo del RASL; -Attività (supportata da InfoCamere) per l'iscrizione massiva di soggetti associati e delle grandi imprese; -Iniziativa di comunicazione locale: campagne mailing, seminari ecc.; -Attività di monitoraggio: controllo delle imprese iscritte sul territorio e/o integrare e/o rettificare documentazione
risultati attesi	
benefici attesi	Incentivare il numero di iscrizioni di organismi nel RASL
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	In corso di definizione
Centro di costo	In corso di definizione
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.1.	
nome indicatore	Realizzazione attività
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Segretario Generale
frequenza della rilevazione	semestrale

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (missione cod. 032)

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione

personale, tempi, processi)	documenti 1 unità categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 2.1.1.	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2017/2019, relazione sulla performance 2016, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2017/2019)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo	Supporto organi
descrizione	Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale. Azione 2. Predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni camerali Azione 3 tempestiva gestione del processo di gestione dei provvedimenti. Azione 4 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2017 • predisposizione atti istruttori revisione straordinaria delle partecipazioni in applicazione del T.U. in materia di società a partecipazione pubblica approvato con decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 nei termini previsti • tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione "diretta" della pubblicazione degli atti deliberativi all'albo camerale • completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale

algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Elaborazione atti istruttori revisione straordinaria partecipazioni
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 4	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (missione)	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Indirizzo politico (cod. 002)
Obiettivo operativo	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza

	amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.1.	Trasparenza amministrativa
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
obiettivo operativo	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo. Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'uso (previa puntuale verifica dei dati) del passaggio da "presenze a "retributivo" utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze da effettuare entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo anziché entro i primi 12 giorni ; • predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizioni nonché dell'iter del processo di accorpamento; • Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta

benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1	
nome indicatore	Consolidamento nuovo sistema di gestione presenze
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 2.	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.1.	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 3.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Incremento efficienza amministrativa Ufficio Tributi

Descrizione	Azione 1: gestione, verifica, controllo periodico e puntuale delle posizioni a ruolo Azione 2: ripartizione incassi ruoli da diritto annuale
Risultati attesi	Azione 1: monitoraggio, correzione anomalie, controllo proattivo Azione 2: tempestiva ripartizione degli incassi da diritto annuale
Benefici attesi	Azione 1: incremento incassi, rapidità nelle attività d'ufficio per la risoluzione delle problematiche legate alle richieste pervenute, riduzione numero eventuali contenziosi Azione 2: corretta regolarizzazione dei sospesi bancari e contabilizzazione del credito disponibile al fine di produrre una reportistica aggiornata e di stimare gli incassi da diritto annuale
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio attivo
Algoritmo di calcolo	Gestione, controllo e monitoraggio, con cadenza mensile, delle posizioni a ruolo
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Attività di regolarizzazione
Algoritmo di calcolo	Versamenti postali e bancari con cadenza almeno mensile
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Gestione contabilità e bilancio
Descrizione	Azione 1: rilevazione e proiezione dei flussi finanziari e budget control Azione 2: allocazione e ripartizione entrate/uscite
Risultati attesi	Azione 1: corretta pianificazione sul cash flow e sull'utilizzo del budget al fine di produrre una reportistica aggiornata e puntuale ad uso dirigenziale Azione 2: corretta e rapida allocazione contabile di entrate/uscite
Benefici attesi	Azione 1: disponibilità di budget e del flusso di cassa aggiornate ed allineate alla programmazione economico finanziaria dell'Ente

	Azione 2: allocazione puntuale e tempestiva delle risorse in entrata, emissione rapida dei pagamenti al fine di ridurre il tempo medio di pagamento delle fatture
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D4, 2 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Controllo di gestione
Algoritmo di calcolo	Rilevazioni e proiezioni sul cash flow, controllo su allocazione, utilizzo e disponibilità del budget direzionale
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Monitoraggio puntuale incassi e pagamenti
Algoritmo di calcolo	Monitoraggio ed analisi dei flussi di entrata e dei pagamenti a terzi al fine di una corretta e puntuale allocazione contabile di entrate/uscite
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei partitari relativi a ritenute e contributi, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, predisposizione dati e reportistica per denunce fiscali
Benefici attesi	Efficacia gestionale relativa al trattamento economico del personale dipendente e dei collaboratori
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Monitoraggio e rilevazione economico-fiscale
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue

Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Laboratorio chimico merceologico e servizio di cassa
Descrizione	Azione 1: completamento delle attività al fine del conseguimento dell'agibilità per il laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca di Brindisi Azione 2: affidamento servizio di cassa
Risultati attesi	Azione 1: gestione efficace e rapida delle attività previste, tra cui - integrazione e puntualizzazione della convenzione con la Provincia di Brindisi per la definizione dell'area interessata alla costruzione del fabbricato; - accatastamento del fabbricato; - allacci utenze; - conseguimento agibilità. Azione 2: attività propedeutica di verifica dei requisiti e della conformità del servizio, predisposizione e gestione della gara, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa
Benefici attesi	Azione 1: accatastamento e conseguimento agibilità dell'immobile di proprietà della Camera di Commercio di Brindisi Azione 2: continuità del servizio di cassa, razionalizzazione delle procedure e riduzione degli oneri amministrativi
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D4, 1 C5
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Laboratorio chimico merceologico
Algoritmo di calcolo	Completamento iter amministrativo per il conseguimento dell'agibilità del Laboratorio chimico merceologico presso la cittadella della ricerca
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.2	
Nome indicatore	Servizio di cassa
Algoritmo di calcolo	Predisposizione gara, gestione interna, aggiudicazione ed affidamento del servizio di cassa
Target annuale	Sì
Peso indicatore	50
Tipologia dell'indicatore	Efficienza

Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission)	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo	Ammodernamento infrastruttura hardware
Descrizione	Upgrade server di rete obsoleto (Windows Server 2003) con server basato su sistema operativo Windows Server 2013
Risultati attesi	Continuità del servizio, maggiore rapidità di esecuzione dei task lato server, maggiore spazio condiviso ad uso degli utenti, automazione dei servizi e dei processi
Benefici attesi	Riduzione dei rischi legati all'obsolescenza hardware dell'infrastruttura camerale, maggiori customizzazione delle configurazioni client
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D4
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Eventuale spesa finanziabile attraverso il piano degli investimenti (importo < € 10.000)
Kpi operativo 1.1	
Nome indicatore	Sostituzione server camerale
Algoritmo di calcolo	Attività sistemistica ed automazione servizi
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il processo di definizione del Piano delle Performance adottato dalla Camera di Commercio di Brindisi si articola nelle seguenti fasi:

1. Costituzione di un gruppo lavoro per la stesura del Piano delle Performance
2. Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi
3. Analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 (ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) per la corretta individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.
4. Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione.
5. Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna area organizzativa e azienda speciale.

6. Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti.
7. Stesura del Piano delle performance a cura della Dott.ssa Maria Palmieri sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Nel processo sono stati coinvolti la Direzione camerale e i responsabili di ciascuna posizione organizzativa nonché i responsabili dei servizi, degli uffici di staff e delle Aziende Speciali.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

Come indicato al precedente paragrafo 7.1, l'analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, che sono dettagliate nel documento di Programmazione Pluriennale della Camera di Commercio di Brindisi. Tale documento, a sua volta, costituisce la base su cui i documenti di dettaglio di programmazione economico finanziaria sono costituiti.

Pertanto la coerenza tra i diversi documenti di programmazione, ed il Piano delle Performance risulta assicurata ex ante.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Il Ciclo di gestione delle performance che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2017, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 31/10/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici/ operativi ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti economici. Gli obiettivi strategici discendono direttamente dalle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014 e dal programma pluriennale anni 2014/2019 mentre gli obiettivi operativi e quelli dei dirigenti e dei responsabili di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità dal Budget Direzionale. Inoltre il Piano delle Performance prevede obiettivi connessi con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione i cui aggiornamenti saranno emanati nel corso del 2017. Inoltre l'alberatura del Piano della Performance è coerente con le novità introdotte dal DM 27/3/2013, come, peraltro già dal precedente Piano.

In relazione al prossimo ciclo di programmazione (fine 2017 in funzione dell'anno 2018), la Camera di Commercio di Brindisi si propone di affinare maggiormente le procedure e migliorare i tempi di redazione della reportistica e di analisi dei risultati e semplificare la stesura del presente Piano in modo da renderlo sempre più coerente al ciclo di programmazione e minimizzare l'impegno per la produzione dei relativi documenti di reporting.

Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente

Nel piano della Performance 2017-2019 sono stati introdotti specifici obiettivi strategici (“Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull’anticorruzione”, “Miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall’Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet”) con riferimento alle azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente, alla luce anche dell’articolo 10 del D.Lgs. 33/2013.

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell’Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione “amica” che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l’emanazione della Legge 190/2012, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell’attività e dell’organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto imparziale.